



COMUNE DI CENTO

Settore II - SERVIZI

AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONE CON ENTE DEL TERZO SETTORE E PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE EX- SCUOLA PRIMARIA DI RENAZZO E PER LA GESTIONE DI GESTIONE DI ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI NELLA FRAZIONE DI RENAZZO, DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (D.LGS 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.), PER LA DURATA DI ANNI 5

PREMESSO che:

- a) la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;
- b) il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che *“i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”*;
- c) il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini *“attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa”* trattandosi di *“manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”*;
- d) Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, “Codice del Terzo Settore”, art. 2, riconosce *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”* e che *“ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;
- e) L'art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

CONSIDERATO che:

- gli Enti del Terzo Settore espletano attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117);
- il D. Lgs. 117/2017 istituisce il RUNTS quale Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3

luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) e che dal 23 Novembre 2021 è attivo il Registro Unico del Terzo Settore cui devono essere iscritte le Associazioni per poter fruire di contributi pubblici;

- il comma 1 dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”*;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che *“l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e della associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”*;
- la medesima norma stabilisce che *“le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari”*;

PREMESSO che l'Amministrazione comunale intende promuovere e diffondere la cultura nei vari codici in cui essa si esprime quale strumento di sviluppo e integrazione sociale, di riscoperta e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni, prefiggendosi quali suoi obiettivi l'incremento del sistema culturale, l'ampliamento della qualità dell'offerta ed il sostegno della pluralità delle espressioni artistico-culturali, supportando contestualmente la capacità dei soggetti e della strutture associative di operare in rete;

TENUTO CONTO, altresì, che l'Amministrazione comunale intende promuovere nell'ambito delle comunità locali anche attività a carattere sociale tese ad elevare la qualità della vita dei residenti e a promuovere in generale la salute ed il benessere psicofisico, quali, a titolo esemplificativo, attività fisiche di base, corsi di primo soccorso, attività post-scuola, percorsi di crescita della sfera individuale etc;

VALUTATO che nella frazione di Renazzo insiste l'immobile Ex-Scuola primaria di Renazzo, in via di Renazzo 40, attualmente inutilizzato e facente parte del patrimonio disponibile dell'Amministrazione comunale;

RITENUTA auspicabile la valorizzazione del sopra nominato fabbricato, attraverso l'organizzazione e la gestione al suo interno delle attività socio-culturali più sopra menzionate, al fine di costituirne polo vitale e propulsore di aggregazione sociale e di crescita per l'intera collettività renazzese;

TUTTO CIÒ PREMESSO, si rendono noti i contenuti del presente Avviso, i termini, le modalità di presentazione dei progetti, le procedure, i criteri valutativi e le condizioni contenute nello schema di convenzione e nel contratto di comodato gratuito, come esplicitato negli Articoli che seguono:

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Amministrazione Comunale, all'insegna di una più ampia partecipazione delle cittadine e dei cittadini e della trasparenza amministrativa, apre una selezione valutativa per individuare un Ente del Terzo Settore, meglio identificato nel successivo art. 2, con il quale:

1. stipulare una convenzione per la gestione di attività socio-culturali nella frazione di Renazzo ai sensi, dell'art 56 del Codice Terzo Settore;
2. concedere in comodato d'uso gratuito, quale sede per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso, nonché quale sede delle proprie attività statutarie per il periodo corrispondente alla durata delle convenzione, l'immobile "Ex-scuola primaria di Renazzo", sito in Renazzo (FE), in via di Renazzo n. 40, rappresentato a mezzo di coloritura nelle n. 2 planimetrie allegate (piano terra e primo piano), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cento al cod. Comune C 469 Foglio 39, Mappale 1 - Sub 1, di superficie complessiva lorda di mq 1.468.

Si evidenzia che i locali contrassegnati nelle allegate planimetrie con le lettere A-B-C-D-E-F-G (All. 4 e 4bis) sono stati individuati dall'Amministrazione comunale quali sede dei seggi elettorali n. 18-19-20-21-30 e delle Forze dell'Ordine, pertanto, chiunque avrà in uso l'edificio in parola o ne avrà disponibilità, dovrà, in occasione di consultazioni elettorali, mettere a disposizione detti spazi, sgombri da ogni materiale e attrezzatura, a partire dal lunedì della settimana di svolgimento delle elezioni fino al termine della settimana post voto.

Il valore locativo di riferimento dell'immobile, basato sulle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate è stimato in Euro 103.934,40 annui e sarà automaticamente rivalutato ogni anno in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT.

La convenzione avrà durata decorrente dalla data sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2029 e sarà rinnovabile, con atto espresso, fino ad ulteriori cinque (5) anni a fronte di motivazione legate al buon esito delle attività svolte, alle condizioni di Legge e secondo gli accordi che saranno convenuti tra le Parti.

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Art. 2 - Destinatari dell'avviso pubblico

Le domande devono essere presentate, pena l'esclusione, in forma singola o in partenariato tra loro: da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ovvero Organizzazione di Volontariato (ODV) o Associazione di Promozione sociale (APS), che risultano iscritte da almeno 6 mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Il requisito dell'iscrizione, pena l'esclusione, dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso e perdurare, nei confronti di tutti i soggetti attuatori (ente proponente e partners) partecipanti all'iniziativa o progetto, per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione anche di uno solo dei soggetti proponenti dal citato Registro potrà comportare l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca della concessione.

In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico del progetto.

Il progetto dovrà contenere esplicita indicazione delle attività che verranno realizzate nell'immobile in concessione per promuovere una relazione attiva con il territorio e che si dovranno armonizzare a quelle di autonoma programmazione dell'Amministrazione comunale.

In particolare dovrà contenere:

1. una descrizione delle attività che si intendono realizzare nell'immobile per incentivare la vita culturale e la promozione sociale nella frazione di Renazzo, con riferimento alle finalità indicate nell'art. 1 del presente avviso; si richiede una descrizione puntuale e dettagliata per il primo anno di attività ed una descrizione di massima per gli anni seguenti;
2. dettagliata relazione economico/finanziaria relativa al primo anno di attività e una relazione economico/finanziaria preventiva per gli anni seguenti;
3. descrizione dell'esperienza pregressa dell'associazione nell'ultimo triennio.

La documentazione progettuale dovrà essere adeguatamente esaustiva per fornire sufficienti elementi di valutazione al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i parametri specificati nel successivo art. 4.

La presente procedura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché essa provenga da soggetto del Terzo Settore in possesso dei requisiti richiesti e ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla procedura i soggetti partecipanti devono attestare e dichiarare di essere in possesso alla data di pubblicazione del presente Avviso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) iscrizione al Registro meglio descritto nell'art. 2;
- b) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", applicato analogicamente alla presente procedura comparativa in quanto compatibile;
- c) di aver svolto documentata attività culturale e di promozione sociale a Renazzo o territorio limitrofo nell'ultimo triennio.

I soggetti che si presentano in forma associata dovranno comunque possedere i requisiti previsti dall'iscrizione al RUNTS.

Art. 4 - Criteri di valutazione dei progetti

Le domande, pervenute entro i termini e complete della documentazione richiesta, saranno valutate dalla Commissione Tecnica, appositamente nominata, sulla base di una serie di indicatori.

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento di valutazione, secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo**
- 0.9 distinto**
- 0.8 molto buono**
- 0.7 buono**
- 0.6 sufficiente**
- 0.5 accettabile**
- 0.4 appena accettabile**
- 0.3 mediocre**
- 0.2 molto carente**
- 0.1 inadeguato**
- 0.0 non rispondente o non valutabile.**

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

CRITERI:

1) Qualità progettuale e incidenza sul territorio (massimo 50 punti):

Qualità del progetto (Rilevanza socio-culturale ovvero quanto le iniziative proposte siano caratterizzate da capacità di coinvolgimento, interesse e crescita della frazione / Contenuti, ricchezza ed eterogeneità dell'offerta)	30 punti
Qualità del soggetto proponente in termini di esperienze pregresse sul territorio	10 punti
Capacità di collaborazione con altre realtà associative, istituzionali, religiose	5 punti
Azioni proposte con particolare riferimento a categorie fragili (disabili, anziani, bambini) e giovani	5 punti

2) Gestione e qualità operativa (massimo 25 punti)

Capacità operativa del soggetto e concreta realizzabilità del progetto	20 punti
Piano della comunicazione	5 punti

3) Organizzazione: collaborazione con altri soggetti (partnernariato), (massimo 15 punti):

Creazione di sistemi di rete, aggregazione di più soggetti e/o collaborazione con altri soggetti	15 punti
--	-----------------

4) Complementarietà e sinergia con i programmi e gli obiettivi generali e settoriali del Comune di Cento (massimo 10 punti):

Chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere	5 punti
Specifiche azioni volte all'integrazione delle attività con la programmazione generale del territorio	5 punti

La Commissione tecnica, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun progetto, stilerà una graduatoria, per il cui accesso è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/100).

Il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore avrà diritto alla stipula della convenzione e del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile. Dalla graduatoria si attingerà in caso di rinuncia del soggetto beneficiario.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nei progetti presentati, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta.

Si precisa che il presente Avviso, nella fase attuale, non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Attività oggetto della convenzione

Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire all'interno dell'immobile concesso in comodato gratuito, la progettazione e lo svolgimento delle attività socio-culturali così come formulate nella proposta progettuale contenuta nella domanda di partecipazione al presente Avviso. Eventuali variazioni al programma in corso d'opera dovranno essere concordate tra le Parti.

Art. 6 - Adempimenti e vincoli dell'Associazione

Il soggetto beneficiario, con effetto dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario Assicuratore e a mantenere in vigore, per tutta la durata della presente convenzione, suoi rinnovi e proroghe, le seguenti coperture assicurative:

- A) **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra i quali il Comune di Cento) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto della presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata;
- B) **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta ed oggetto della convenzione e, comunque, di tutti coloro dei quali l'Associazione si avvalga e per i quali la normativa vigente ponga a carico dell'Associazione l'iscrizione all'INAIL, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata;
- C) **Idonea copertura assicurativa per il fabbricato in parola;** tale garanzia dovrà essere prestata nella forma rischio locativo, al fine di mantenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità connessa all'uso ed alla gestione dei locali / spazi medesimi e dovrà prevedere la rinuncia alla rivalsa ed il Ricorso Terzi, comprendendo il costo di ricostruzione a nuovo determinato dal competente ufficio Patrimonio in € 2.643.840,00, compreso spese tecniche e oneri relativi, escluso solo il valore dell'area.

L'Associazione assegnataria esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative.

L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Associazione assegnataria esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

L'Associazione aggiudicatrice dovrà produrre entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo di convenzione la seguente documentazione:

- a. documentazione inerente le polizze assicurative di cui ai precedenti punti A), B), C);

b. in caso di iniziativa o progetto presentato in forma associata, associazione temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata che stabilisca i termini del partenariato (con riferimento alle attività gestite da ciascun partner, alle quote di cofinanziamento a carico di ognuno, ai rapporti di natura finanziaria tra gli stessi, ecc.);

c. indicazione della pagina *web* o *Facebook* dove verrà pubblicato il valore del contributo assegnato (valore locativo immobile), come indicato al successivo art. 8 del presente Avviso. Sarà cura del soggetto aggiudicatario informare tempestivamente di eventuali variazioni dei portali digitali comunicati quali ambiti per la pubblicazione del contributo.

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva. L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere al Soggetto aggiudicatario, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la decadenza della convenzione.

Art. 7 - Supporto del Comune di Cento

Quale sede delle attività oggetto della presente convenzione, nonché delle attività statutarie dell'Associazione per il periodo corrispondente alla durata della presente convenzione, il Comune di Cento assegna in comodato d'uso gratuito l'immobile "Ex-scuola primaria di Renazzo", sito in Renazzo (FE), in via di Renazzo n. 40, rappresentato nelle n. 2 planimetrie allegate (piano terra e primo piano), censito al Catasto Fabbricati del Comune di Cento al cod. Comune C 469 Foglio 39, Mappale 1 - Sub 1, di superficie complessiva lorda complessiva di mq 1.468.

Il valore locativo di riferimento, basato sulle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate è stimato in Euro 103.934,40 annui e sarà automaticamente rivalutato ogni anno in base alla variazione annuale dell'indice ISTAT;

Il Comune di Cento si impegna a consegnare i locali assegnati dotati di impianto elettrico, impianto di illuminazione, impianto di riscaldamento e dispositivi anti incendio funzionanti.

Per valorizzare e sostenere le attività dell'Associazione il Comune di Cento si impegna, inoltre, a:

- garantire la più ampia promozione e partecipazione agli eventi e alle manifestazioni attraverso i propri canali comunicativi;
- affiancare, secondo le modalità concordate, l'associazione nell'attività di comunicazione e promozione;
- fornire attrezzatura e strumentazione in dotazione all'Ente utile alla realizzazione delle iniziative, previa regolare richiesta da inoltrare all'ufficio competente e previa disponibilità delle stesse. Il ritiro, la riconsegna e la gestione di eventuale strumentazione o attrezzatura concessa sarà a completo carico dell'Associazione assegnataria, secondo le modalità di volta in volta concordate con gli Uffici di competenza.

La concessione in comodato gratuito dell'immobile sopra descritto è appositamente regolamentata da sottoscrizione di specifico contratto.

La concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile descritto nella presente convenzione esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che, in relazione alle attività

contemplate in convenzione, non concederà, quindi, altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa per l'Amministrazione Comunale .

In ogni caso il contributo dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del progetto convenzionato, quantificato sulla base del valore locativo dell'immobile concesso, non potrà essere superiore annualmente al disavanzo (differenza tra spese ed entrate) del piano economico presentato (vedasi punto 1 del successivo art. 8).

I contributi comunali possono essere erogati solo a pareggio del bilancio del soggetto beneficiario ovvero in presenza di un limitato avanzo nel limite di € 2.000,00 che viene considerato buona gestione e che deve essere reimpiegato per il miglioramento dell'offerta delle attività oggetto della convenzione nell'anno successivo o per il miglioramento strumentale o gestionale dei locali assegnati;

Nel caso in cui il contributo del Comune comporti un avanzo per il soggetto beneficiario superiore a quanto previsto nel comma precedente, il medesimo verrà ridotto proporzionalmente, intendendosi che in tale evenienza il soggetto beneficiario dovrà rimborsare al Comune di Cento la quota di valore locativo annuale eccedente rispetto al raggiungimento del pareggio di bilancio. Non possono in nessun caso essere coperte perdite anche se derivanti da esercizi precedenti.

Qualora l'avanzo risultante oltre il limite di buona gestione più sopra precisato sia pari o superiore al valore locativo annuale dell'immobile, l'intero importo corrispondente al valore locativo dovrà essere, entro 30 giorni dalla richiesta, rimborsato all'amministrazione comunale.

Per le iniziative a scopo benefico, il disavanzo è considerato al netto del ricavato devoluto al soggetto a favore del quale è stata realizzata l'iniziativa. La devoluzione del ricavato dovrà essere regolarmente documentata, con ricevuta attestante l'effettivo versamento.

Art. 8 - Oneri e obblighi a carico del Soggetto aggiudicatario

L'Associazione dovrà presentare ai Servizi Sociali - Sportello Sociale:

entro il 15 gennaio di ogni anno

- a) rendiconto economico comprensivo delle spese sostenute e delle entrate percepite ed una relazione consuntiva dettagliata relativamente alle attività svolte sino al 31 dicembre dell'anno precedente, con indicazione del relativo numero di fruitori;
- b) descrizione dettagliata delle attività programmate nell'anno in corso e relazione economico-finanziaria delle spese ed entrate previste.

entro il 15 luglio di ogni anno

- c) il sito internet o la pagina Facebook dove, ai sensi del D.L. 30 aprile 2019. n. 34, sono state pubblicate le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura che l'associazione ha ricevuto da Pubbliche Amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente.

In riferimento al suddetto punto c) si precisa che, a seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

- le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- le associazioni, Onlus e fondazioni;

- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di sicurezza, SIAE, ENPALS, inquinamento acustico, licenze sanitarie e di quant'altro previsto e richiesto dalla normativa in vigore.

Il concorso dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione delle iniziative dovrà essere opportunamente evidenziato nella comunicazione generale riguardante le attività.

L'Associazione sarà tenuta alla restituzione dell'intero importo corrispondente al valore locativo dell'immobile sino a quel momento fruito in concessione nel caso siano accertate le seguenti condizioni:

- la mancata consegna della documentazione consuntiva delle attività svolte entro il 15 gennaio di ogni anno, quando l'omissione si protrae oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta formale effettuata da parte dell'Amministrazione;
- la mancata realizzazione delle attività stabilite in convenzione o la realizzazione in forma sostanzialmente differente dall'ipotesi progettuale;

L'Associazione a fronte della concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile "Ex-Scuola primaria di Renazzo" sarà tenuta a farsi carico:

1. a proprie cura e spese degli interventi di manutenzione ordinaria e degli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile; ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
2. della fornitura di tutti i materiali di consumo necessari al corretto utilizzo e gestione della struttura e della effettuazione delle operazioni di pulizia dei locali in modo da assicurare la costante idoneità degli stessi allo svolgimento delle attività sociali;
3. della copertura degli oneri relativi ai consumi di luce, gas, acqua e Tari e/o altre forme di tributo e/o corrispettivo inerenti la gestione rifiuti, provvedendo alla volturazione delle utenze;

Le spese di manutenzione straordinaria sono poste a carico del Comune comodante, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1808, comma 2 C.C. con l'obbligo di immediata informazione per

queste spese. Saranno inoltre a cura del Comune le verifiche periodiche antincendio e quelle di messa a terra.

Per ogni miglioramento al bene non concordato dalle parti, il Comune non è tenuto ad alcun rimborso.

Il soggetto assegnatario dovrà inoltre rispettare tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, custodendo i locali assegnati con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'assegnatario dovrà utilizzare il bene oggetto di concessione con le modalità e secondo le finalità previste dalla convenzione sottoscritta tra le parti e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nell'ottica di offrire iniziative di qualità e quanto più possibile rispondenti ai bisogni della società contemporanea, l'Associazione si impegna inoltre ad attivare ampie collaborazioni, valorizzando le risorse umane già presenti sul territorio e mettendosi in relazione con altre realtà esterne affini per finalità e modalità operative, quali enti locali, associazioni Onlus, cooperative sociali, circuiti di promozione culturale, aziende culturali, scuole e centri di formazione di ogni ordine e grado, operatori economici privati, eventuali istituzioni bancarie.

Art. 9 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso a mezzo PEC, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Cento si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- scioglimento dell'Associazione o del raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- destinazione degli spazi ad usi diversi da quelli assegnati;
- mancata copertura assicurativa;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti;
- grave violazione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cento (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 14/12/2023 e s.m.i. e reperibile sul sito internet comunale - sezione "Amministrazione Trasparente - Disposizioni generali - Atti generali").

Il Soggetto aggiudicatario potrà recedere anticipatamente dalla concessione e dal conseguente utilizzo dei locali con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 3 (tre) mesi prima della data in cui il recesso dovrà

avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.

Art. 10 - Modalità e termine di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 del presente Avviso.

La domanda, così predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata, dovrà pervenire al Comune di Cento entro le ore 12.00 del giorno mercoledì 31 luglio 2024, o attraverso la PEC comune.cento@cert.comune.cento.fe.it - oppure tramite invio postale o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cento (FE), negli orari di apertura al pubblico: Corso Guercino, 62 - Tel. 051 6843121/152 - Fax 051 6843120 e.mail: protocollo@comune.cento.fe.it

Il Comune di Cento si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a conferma dell'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, dovrà riportare la seguente dicitura all'esterno "AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONE ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI FRAZIONE RENAZZO" - NON APRIRE CONTIENE PROGETTI".

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito delle domande nel termine perentorio stabilito dal presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute dopo il termine di scadenza oppure consegnate ad un indirizzo diverso.

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione.

Art. 11 - Informazioni

Copia del presente Avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Cento;
- c) il sito Internet del Comune di Cento all'indirizzo www.comune.cento.fe.it alla sezione Bandi di gara e Contratti;

Per informazioni e/o chiarimenti contattare: Dott.ssa Anelita Tassinari - tassinari.a@comune.cento.fe.it - tel. 051 6843387

Art. 12 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il comune di Cento, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Cento, con sede in Via Marcello Provenzali 15, cap. 44042, Cento (FE).

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cento ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it)

4. Responsabili del trattamento

Il Comune di Cento può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Cento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la partecipazione al presente Avviso Pubblico.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopramenzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla presentazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dal presente Avviso Pubblico e a tutte le fasi del procedimento necessarie.

Art. 13 - Comunicazione ai sensi della legge n. 241/90

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è la Responsabile dei Servizi Sociali e Sportello Sociale, Dott.ssa Roberta Sarti (sarti.r@comune.cento.fe.it). Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni. La Responsabile dei Servizi Sociali e Sportello Sociale adotterà il provvedimento di attribuzione del contributo e provvederà a comunicare al Soggetto richiedente l'avvenuta assegnazione del beneficio, le modalità e le tempistiche di assegnazione dei locali, ovvero la mancata assegnazione con la relativa motivazione. Le graduatorie degli esiti della valutazione dei progetti saranno pubblicate sul sito del Comune di Cento.

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 28.12.2000, n. 445. La non veridicità delle dichiarazioni comporta, ex art. 75 DPR 28.12.2000, n. 445, la decadenza dal beneficio concesso. Qualora vengano accertate dichiarazioni ritenute non veritiere si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e della normativa vigente in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione.

Art. 14 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Ferrara.

Allegati:

1. *Allegato 1 - Domanda di partecipazione*
2. *Allegato 2 - Fac-simile convenzione*
3. *Allegato 3 - Fac simile contratto comodato gratuito*
4. *Allegato 4 - Planimetria immobile piano terra*
5. *Allegato 4 bis - Planimetria immobile primo piano*